

Conto Economico Civilistico art.2425 c.c.

Lezione 4

Funzione

Il conto economico deve fornire una corretta rappresentazione delle operazioni di gestione, mediante una sintesi dei **componenti positivi e negativi di reddito** che hanno contribuito a determinare il risultato economico.



l'art. 2425 c.c. prescrive uno **schema di conto economico obbligatorio**, con forma **espositiva scalare** e classificazione dei **costi per natura**

CE civilistico – Struttura (art.2425 c.c.)

CONTTO ECONOMICO
A) Valore della produzione
B) Costi della produzione
DIFFERENZA TRA VALORI E COSTI DELLA PRODUZIONE (A-B)
C) Proventi e oneri finanziari
D) Rettifiche di valore delle attività e passività finanziarie
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (A-B±C±D)
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate
21) Utile (perdita) dell'esercizio

Con le lettere **A e B** si confrontano i componenti positivi, relativi alla gestione caratteristica e alla gestione accessoria.

Con le lettere **C e D** sono relative ai componenti positivi e negativi e alle rettifiche di valore di natura finanziaria.

CE civilistico – Struttura (OIC 12)

I componenti di reddito vengono suddivisi nel seguente modo:

• **GESTIONE CARATTERISTICA** (o tipica): individua i componenti positivi di reddito generati da operazioni che si manifestano in via continuativa e nel settore rilevante per lo svolgimento della gestione e che identificano e qualificano la parte peculiare e distintiva dell'attività economica svolta dalla società, per la quale la stessa è finalizzata. Se la gestione caratteristica è costituita da più categorie di attività, in nota integrativa è fornita adeguata informativa sulle differenti categorie.

• **GESTIONE ACCESSORIA**: è costituita da operazioni che generano componenti positivi di reddito che non rientrano nell'attività caratteristica e finanziaria.

• **GESTIONE FINANZIARIA**: è costituita da operazioni che generano proventi e oneri; plusvalenze e minusvalenze da cessione; svalutazioni e ripristini di valore tutti relativi a titoli, partecipazioni, conti bancari, crediti iscritti nelle immobilizzazioni e finanziamenti di qualsiasi natura attivi e passivi; utili e perdite su cambi; variazioni positive e negative del fair value degli strumenti finanziari attivi e passivi.

Dai bilanci 2016 – **ELIMINAZIONE della GESTIONE STRAORDINARIA**

CE civilistico – Struttura (OIC 12)

Art. 2423-ter c.c.



le VOCI del CONTO ECONOMICO devono essere **iscritte separatamente e nell'ordine indicato**; sono vietati i compensi di partite, salvo quelli espressamente previsti dalla legge. Per ogni voce del conto economico deve essere indicato l'importo della voce corrispondente dell'esercizio precedente. Se le voci non sono comparabili, quelle relative all'esercizio precedente devono essere adattate; la non comparabilità e l'adattamento o l'impossibilità di questo devono essere segnalati e commentati nella nota integrativa.

GERARCHIA delle VOCI di CONTO ECONOMICO		
I livello: raggruppamenti	B	Lettera maiuscola (esempio: B. – Costi della produzione)
II livello: voce	9	Numero arabo (esempio: B. 9 – costi per il personale)
III livello: sottovoce	a	Lettera minuscola (esempio: B.9. a – salari e stipendi)

Eliminazione della gestione
straordinaria



L'OIC precisa che i proventi/oneri, prima classificati come straordinari siamo ora iscritti in base alla natura delle voci da contabilizzare.

CE civilistico – Struttura – Alcune Eccezioni

AGGIUNTA E ADATTAMENTO: Le voci precedute da numeri arabi devono essere adattate quando lo esige la natura dell'attività esercitata. Devono essere aggiunte altre voci qualora il loro contenuto non sia compreso in alcuna di quelle previste dagli articoli 2424 e 2425.

SUDDIVISIONE: le voci precedute da numeri arabi **possono** essere ulteriormente **suddivise**, senza l'eliminazione della voce complessiva e dell'importo corrispondente (ciò vale anche per le sottovoci precedute da lettere minuscole).

RAGGRUPPAMENTO: le voci precedute da numeri arabi **possono** essere **raggruppate** soltanto quando:

- 1)il raggruppamento, a causa dell'importo, è irrilevante ai fini della chiarezza del bilancio e della rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della società e del risultato economico dell'esercizio;
- 2)in generale, il raggruppamento favorisce la chiarezza del bilancio.

Analisi del Conto Economico – A) Valore della produzione

A) VALORE DELLA PRODUZIONE

1) RICAVI DELLE VENDITE E DELLE PRESTAZIONI

2) VARIAZIONE DELLE RIMANENZE DEI PRODOTTI IN CORSO DI LAVORAZIONE,
SEMILAVORATI E FINITI

3) VARIAZIONE DEI LAVORI IN CORSO SU ORDINAZIONE

4) INCREMENTI DI IMMOBILIZZAZIONI PER LAVORI INTERNI

5) ALTRI RICAVI E PROVENTI, CON SEPARATA INDICAZIONE DEI CONTRIBUTI IN
CONTO ESERCIZIO

TOTALE VALORE DELLA PRODUZIONE (A)

Analisi del Conto Economico – A) Valore della produzione (OIC 12)

- **Ricavi delle vendite e delle prestazioni (voce A.1):** sono i ricavi derivanti dalla gestione caratteristica, che vanno esposti al netto di resi, abbuoni, premi e **sconti di natura commerciale**, nonché delle imposte direttamente connesse con la vendita dei prodotti e la prestazione dei servizi.
- **Variazione delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti (voce A.2):** va indicata la differenza algebrica tra il valore delle rimanenze finali e quelle iniziali relative ai prodotti risultanti dalla produzione o in corso di fabbricazione. Nell'ipotesi in cui i semilavorati fossero d'acquisto, le variazioni delle rimanenze non dovrebbero essere rilevate nella voce A.2, ma nella voce B.11 «Variazione delle materie prime sussidiarie e di consumo».
- **Variazione dei lavori in corso su ordinazione (voce A.3):** va indicata la differenza tra il valore delle rimanenze finali e quelle iniziali. I ricavi di commessa acquisiti a titolo definitivo sono rilevati nella voce A.1, mentre il valore della produzione eseguita nell'esercizio, al netto di quella portata a ricavo, è rilevato alla voce A.3. Questa voce include la svalutazione per perdite previste su commesse, qualora non siano rilevate nella voce B.13 (si veda Oic 23).

Analisi del Conto Economico – A) Valore della produzione

- **Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni (voce A.4):** si riferisce ai costi sostenuti per la realizzazione di lavori interni che danno luogo a immobilizzazioni immateriali e materiali. Va indicato il totale dei costi capitalizzati per la realizzazione di lavori interni e, in sostanza, la voce A.4 rettifica indirettamente alcuni costi iscritti nell'area B. Gli eventuali oneri finanziari rilevati nella voce C.17, qualora siano capitalizzati, sono compresi nell'importo della voce A.4.
- **Altri ricavi e proventi, con separata indicazione dei contributi in c/esercizio (voce A.5):** comprende tutti i componenti positivi di reddito non finanziari riguardanti l'attività accessoria, ovvero ricavi e proventi diversi da quelli della gestione caratteristica (esempio: fitti attivi di fabbricati, terreni, impianti, macchinari, ecc.; canoni attivi e royalties da brevetti, marchi, diritti d'autore, ecc.; plusvalenze di natura non finanziaria; ripristini di valore; sopravvenienze e insussistenze attive; ricavi e proventi diversi, di natura non finanziaria; contributi in conto esercizio).

Analisi del conto economico - B) Costi della Produzione

B) COSTI DELLA PRODUZIONE

6) PER MATERIE PRIME, SUSSIDIARIE, DI CONSUMO E MERCI

7) PER SERVIZI

8) PER GODIMENTO BENI DI TERZI

9) PER IL PERSONALE:

a) SALARI E STIPENDI

b) ONERI SOCIALI

c) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO

d) TRATTAMENTO DI QUIESCENZA E SIMILI

e) ALTRI COSTI

10) AMMORTAMENTI E SVALUTAZIONI

a) AMMORTAMENTO DELLE IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI

b) AMMORTAMENTO DELLE IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI

c) ALTRE SVALUTAZIONI DELLE IMMOBILIZZAZIONI

d) SVALUTAZIONI DEI CREDITI COMPRESI NELL'ATTIVO CIRCOLANTE E DELLE
DISPONIBILITÀ LIQUIDE

11) VARIAZIONI DELLE RIMANENZE DI MATERIE PRIME, SUSSIDIARIE, DI CONSUMO E MERCI

12) ACCANTONAMENTI PER RISCHI

13) ALTRI ACCANTONAMENTI

14) ONERI DIVERSI DI GESTIONE

DIFFERENZA TRA VALORE E COSTI DELLA
PRODUZIONE (A - B)

Analisi del conto economico – B) Costi della produzione

- **Per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci (voce B.6):** sono i costi sostenuti per fornire all'impresa i beni necessari per svolgere la propria attività, al netto delle rettifiche degli acquisti per premi e altre rettifiche, quali resi a fornitori, sconti di natura commerciale e abbuoni (esempio: materie prime, materie sussidiarie, semilavorati, merci, imballaggi, materiali di consumo per manutenzione e pulizie, vestiario per il personale, acquisti per la mensa del personale, ecc). I costi indicati in tale voce sono comprensivi dei costi accessori di acquisto (trasporti, assicurazioni, ecc.) se inclusi dal fornitore nel prezzo di acquisto delle materie e merci; in caso contrario, vanno iscritti alla voce B.7 «Costi per servizi.
- **Per servizi (voce B.7):** vanno imputati tutti i costi, certi o stimati, derivanti dall'acquisizione di servizi o prestazioni eseguite da terzi (esempio: trasporti o assicurazioni, utenze, viaggio e soggiorno, consulenze varie, lavorazioni eseguite da terzi, pubblicità e promozione, ecc.). Si rilevano in questa voce anche i costi per prestazioni di servizi riguardanti il personale, ma non rilevabili nella voce B.9.

Analisi del conto economico – B) Costi della produzione

- **Per godimento di beni di terzi (voce B.8):** contiene i corrispettivi pagati per il godimento di beni di terzi materiali ed immateriali: › fitti passivi (canoni per affitto di azienda; canoni per la locazione di beni immobili ed oneri accessori); › canoni e royalties per l'utilizzo di brevetti, marchi, know how, software, concessioni, ecc.; › canoni per la locazione finanziaria di immobili, impianti, macchinari, autoveicoli, ecc.
- **Per il personale (voce B.9):** vanno iscritti tutti i costi sostenuti nell'esercizio per il personale dipendente, ivi incluso il costo per l'utilizzo del lavoro interinale (salari e stipendi, oneri sociali, Tfr, trattamento di quiescenza e similari, ecc). Non si iscrivono, invece, quei costi sostenuti a beneficio del personale dipendente che, in base alla loro natura, sono classificabili nelle precedenti voci B.6, B.7 e B.8.
- **Ammortamenti e svalutazioni (voce B.10):** vanno rilevati gli ammortamenti e le svalutazioni delle immobilizzazioni materiali ed immateriali e le svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide.

Analisi del conto economico – B) costo della produzione

- **Variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci (voce B.11):** vanno iscritte le differenze fra il valore delle rimanenze finali e iniziali relative ai beni di magazzino indicati alla voce B.6.
- **Accantonamenti per rischi (voce B.12):** gli accantonamenti ai fondi rischi e oneri sono iscritti prioritariamente nelle voci di costo di conto economico delle pertinenti classi (B, C o D), dovendo prevalere il criterio della classificazione «per natura» dei costi. Tutte le volte in cui non è possibile questa correlazione tra la natura dell'accantonamento ed una delle voci alle suddette classi, gli accantonamenti per rischi e oneri sono iscritti alle voci B.12 e B.13. Sono esclusi gli accantonamenti ai fondi per imposte (a fronte di contenziosi), che sono imputati alle voci B.14 se riguardano imposte indirette oppure alla voce 20 se riguardano imposte dirette.
- **Altri accantonamenti (voce B.13):** accantonamenti ai fondi per rischi e oneri diversi da quelli effettuati nelle altre voci della classe B, C o D (esempio accantonamenti a: fondo per garanzia prodotti, fondo per manutenzione ciclica, fondo per buoni sconti e concorsi a premio, fondo manutenzione e ripristino beni gratuitamente devolvibili, ecc.).
- **Oneri diversi di gestione (voce B.14):** comprende tutti i costi non iscrivibili nelle altre voci della classe B (esempio: minusvalenze di natura non finanziaria; sopravvenienze e insussistenze passive; imposte indirette, tasse e contributi, costi ed oneri diversi di natura non finanziaria, ecc.).

Analisi del conto economico – C) Proventi ed oneri finanziari

- **Proventi da partecipazioni (voce C.15):** vanno rilevati per competenza, con distinta indicazione del soggetto erogante, i proventi derivanti da partecipazioni in società, joint venture e consorzi, iscritte sia nelle immobilizzazioni finanziarie che nell'attivo circolante.
- **Altri proventi finanziari (voce C.16):** proventi finanziari «da crediti iscritti nelle immobilizzazioni», «da titoli iscritti nelle immobilizzazioni che non costituiscono partecipazioni», «da titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni», «proventi diversi dai precedenti».
- **Interessi e altri oneri finanziari (voce C.17):** comprende tutti gli oneri finanziari, qualunque sia la loro fonte. L'importo da iscrivere è pari a quello maturato nell'esercizio, al netto dei relativi risconti. Tale voce deve essere suddivisa in sottovoci, in relazione agli oneri riguardanti imprese controllate, collegate, controllanti e imprese sottoposte al controllo di queste ultime.
- **Utili e perdite su cambi (voce C.17-bis):** in questa voce sono inseriti gli utili e le perdite su cambi, relativi ad operazioni in valuta, o realizzati nel corso dell'esercizio o determinati per effetto delle variazioni dei cambi rispetto a quelli adottati alle date di effettuazione dell'operazione.

Analisi del conto economico – Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie

- La voce D.18 «rivalutazioni» si riferisce esclusivamente ai ripristini di valore delle attività finanziarie entro i limiti delle precedenti svalutazioni effettuate.
- La voce D.19 «svalutazioni» si riferisce a tutte le svalutazioni di attività finanziarie richieste dalla normativa:



OIC 12 comprende un elenco delle voci D.18 e D.19 meramente esemplificativo e non esaustivo.

Analisi del conto economico – 20) Imposte sul reddito d'esercizio

- In questa voce si rilevano **i tributi diretti** (cfr. OIC 25 «Imposte sul reddito»). L'importo da iscrivere comprende l'intero ammontare dei tributi di competenza dell'esercizio al quale si riferisce il bilancio o di esercizi precedenti. La voce comprende altresì la differenza positiva (o negativa) tra l'ammontare dovuto a seguito della definizione di un contenzioso o di un accertamento rispetto al valore del fondo accantonato in anni precedenti. Nella voce 20, le imposte sul reddito dell'esercizio sono suddivise in: a) imposte correnti; b) imposte relative a esercizi precedenti; c) imposte differite e anticipate e d) proventi da consolidato fiscale